



## per la sicurezza in montagna



## PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

## Bollettino Valanghe nr. 83- emesso dal 6° rgt alpino alle ore 14:00 del 03/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

## PREVISIONE (1) per il giorno 04/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale ben consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Il manto nevoso presenta caratteristiche molto diverse a distanza di pochi metri. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione: nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2000m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è limitato e con spessori inferiori ai valori tipici del periodo. A tali esposizioni risulta già umido o localmente bagnato. In quota nelle zone in ombra al riparo dal vento, gli spessori sono invece superiori e la neve è ancora asciutta. Nel vecchio manto nevoso sono ancora presenti strati basali di cristalli sfaccettati, dalle quote medie a salire nei pendii ombreggiati, che possono rappresentare punti di instabilità e innesco di valanghe. Il vento ha trasportato e rimaneggiato il manto nevoso superficiale, portando alla formazione di piccoli accumuli.

	METEO			TENDENZA (2)				
SOTTO SETTORE	CIELO	FENOMENI	ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE			
DOLOMITI NORD- OCCIDENTALI			W E	STAZIO NARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di			
ALPI BREONIE			W E	DIMINUZIONE	valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.			
ALPI AURINE E PUSTERESI			W E	DIMINUZIONE	La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo soleggiato e cielo sereno, con ottima visibilità. I venti in quota saranno deboli.			
				DIMINUZIONE	Temperature stazionarie e quota dello zero termico a circa 2200m. Il grado di pericolo è MODERATO (GRADO 2) sui settori alpini e delle dolomiti orientali al di sopra dei 2000m. La principale fonte di pericolo sarà la neve vecchia. Sui pendii esposti ai quadranti settentrionali alle quote superiori in isolati punti, la neve vecchia presente negli strati basali può ancora rappresentare punto di innesco e propagazione di valanghe di medie dimensioni a seguito di forte sovraccarico. Valutare attentamente anche le zone di cresta, i cambi di pendenza, conche, canaloni, le zone ombreggiate e quelle di			
DOLOMITI NORD- ORIENTALI					passaggio da poca a molta neve. I nuovi accumuli, facilmente individuabili, possono subire distacco a seguito di moderato sovraccarico e le valanghe raggiungere piccole dimensioni. Possibile attività			

						valanghiva spontanea di nevo coesione sui pendii molto ripidi dei salti di roccia nelle zone so attività in ambiente montar devono essere accuratamente pi per quanto riguarda l'itinerario per quello di discesa, al fine aggirare le zone pericolose affioranti. Importante la strettamente locale del pericolo (singolo pendio) e delle condizion del manto nevoso presente.	e alla base leggiate. Le o innevato anificate, sia di salita che di evitare o e i sassi valutazione di valanghe		
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.								
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.								